

# La densa umanità di un marciapiede

CONCITA DE GREGORIO

«Vivere a lungo ha almeno questo vantaggio: poter diventare amico del proprio nemico». Sono gli anni Novanta ed Erri

De Luca lavora come muratore insieme a un operaio napoletano che era stato, vent'anni prima, carabiniere. Insieme vanno a riparare sospesi nel vuoto il cornicione di un palazzo accanto all'università. L'altro ricorda: «È successo là, quante mazzate. L'università era occupata e noi entravamo per sgombrarla». De Luca era dentro, quel giorno. «In quel fracasso riuscivamo a sentire solo la nostra ira allo stato crudo. Per un momento su quel cornicione l'abbiamo risentita. Poi è bastato star zitti un momento e sono passati vent'anni. A ognuno di noi due fa piacere che l'altro, proprio quell'altro, se la sia cavata e ora stia dall'altro capo della corda».

Con lo stesso titolo esce un libro nuovo, *Pianoterra*. Nel primo c'erano più storie dei viaggi nella Bosnia in guerra, i giorni passati a Belgrado bombardata dalla Nato «per condividere un po' della sua insonnia».

In questo altre storie recenti e un identico punto di vista: quello del marciapiede, di chi cammina e vive nei posti, si ferma e ci sta, vede dal basso quel che si muove accanto quello che passa e quello che resta. Sono cartoline, brevi lettere scritte come si fa quando si parte davvero e si racconta a qualcuno che si ama. Gli uomini come alberi che camminano. Il mendicante a cui lasci mille lire che non si fa più trovare, un giorno, si nasconde al tuo passaggio per non toglierti quei soldi.

«Tra due esseri umani è infinito il grado di premure che possono offrirsi incontrandosi al pianoterra di un marciapiede». Cosa sia la virilità, come cambi e cosa diventi. L'idea di patria. La pentola sul fuoco e nonna Emma. Quanto l'amore somigli a una minaccia nel segreto dei testi sacri. De Luca e la sua voce: sottile limpida e potente, un sussurro che porta il mistero di un'eco che non si stanca.



**PIANOTERRA**  
 di Erri De Luca  
**nottetempo**  
 Pagg. 99  
 Euro 12

www.ecostampa.it

